NAPOLI

Cg)



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale DA 143

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0494966 23/06/2011

ente : Contenzioso Civila e Penale

Assegnatorio : Gestione ruplo personale Serv.San.Reg.le proc.concors.

Classifica : 4.1.1.



N. Pratica: ___CC 3748/11 _ (CC 3941/10)

Oggetto:

Invio copia atto di pignoramento presso terzi ad istanza dell' Avv. Basile Giovanni (Giudizio Addeo Maria Pia c/ Regione Campania) Ordinanza n. 54905/10 Trib. di Napoli.

19. 03
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL.
Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale – Procedure Concorsuali - Rapporti con le AA.SS.LL.
CENTRO DIREZIONALE IS. C/3

Si fa seguito alla pregressa corrispondenza, per trasmettere copia dell'atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza dell'Avv. Basile Giovanni, con invito a comparire dinanzi al Tribunale di Napoli – Uff. Esecuzione all'udienza del 28.06.11.

Al riguardo, si invita preliminarmente codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Qualora, invece, si stiano predisponendo gli atti finalizzati al pagamento delle somme precettate è opportuno portarli a compimento facendo conoscere alla scrivente data e modalità.

Resta inteso che, ove non si possa provvedere al pagamento nei termini di cui sopra, codesto Settore dovrà sospendere ogni atto di pagamento, allo scopo di evitare duplicazioni di spesa.

Avv. Angela Acierno tel.0817963544

Il Coordinatore dell'Area Avv. Maria d'Elia

PRESA IN CARICO DATA ..Q.7.LUG. 2011

AVV. GIOVANNI BASILE

Via Tino di Camaino, 6 – 80129 NAPOLI

® 081.5268936 –
■ 081.8530556

⊠ giovannibasile1@avvocatinapoli.legalmail.it



TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

L'avv. Giovanni Basile, nato a Pozzuoli (NA) il 01.09.1957, C.F. BSL GNN

57P01 G964W, quale procuratore di sé stesso, elett.te dom.to in Napoli alla Via Control Giovanni Contr

2 3 MAG 2011

PREMESSO CHE

- l'istante è creditore della Regione Campania dell'importo di €. 1.000,00= per spese di lite in forza di ordinanza n. 54905 del 15.07.2010 emelisa G.U. – in funzione di Giudice del Lavoro – presso il Tribunale di Napoli, nell'ambito dei procedimenti riuniti recanti nn. rg. 27350/2010, 27353/2010, 27354/2010 proposti dalle sig.re Addeo Maria Pia, Settembre Barbara e D'Arcangeli Paola; – la suddetta ordinanza è stata notificata alla Regione Campania in forma

- la suddetta ordinanza è stata notificata alla Regione Campania in forma esecutiva in data 26.07.2010;
- con atto di precetto notificato in data 13.04.2011 alla Regione Campania,
 l'istante intimava al debitore di pagare la complessiva somma di €. 1.774,66=
 oltre interessi legali sino al saldo, con avvertimento che in caso di mancato
 pagamento entro dieci giorni dalla notifica si sarebbe proceduto ad esecuzione
 forzata;
- a tutt'oggi, nonostante sia scaduto il termine, il debitore non ha ancora provveduto al pagamento;
- il Banco di Napoli S.p.A., con sede in Napoli alla via Toledo n. 177 nella qualità di tesoriere è depositaria di svariate somme della Regione Campania;
- l'istante intende sottoporre a pignoramento tutte le somme detenute, a qualsiasi titolo dal Banco di Napoli S.p.A., con sede in Napoli alla via Toledo
- n. 177, di titolarità della Regione Campania, e ciò fino alla concorrenza

1

dell'importo di €. 2.500,00 oltre interessi legali fino al soddisfo, le spese e competenze della presente procedura e successive occorrende.

Tanto premesso l'istante, rapp.to, difeso e dom.to come sopra

CITA

- 1) il Banco di Napoli S.p.A., , in persona del legale rappresentante p.t., dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla via Toledo n. 177;
- 2) la Regione Campania, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia 81, a comparire innanzi al Tribunale di Napoli, G.E. da designarsi, nei locali delle sue udienze il giorno 28 giugno 2011 ad ora di regolamento con prosieguo, il primo perchè venga a rendere la dichiarazione di quantità prevista dall'art. 547 c.p.c., con espresso invito a comparire alla suddetta udienza quando il pignoramento riguarda i crediti di cui all'art. 545 c.p.c., commi terzo e quarto, e negli altri casi a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata, il secondo perché sia presente alla predetta dichiarazione ed agli atti successivi.

Si invita altresì il debitore ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.

Inoltre, si avverte il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al

Ad istanza dell'avv. Giovanni Basile, quale procuratore di sé stesso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Esecuzioni Civili presso il Tribunale di Napoli, vista l'ordinanza n. 54905 del 15.07.2010 emessa dal G.U.

— in funzione di Giudice del Lavoro — presso il Tribunale di Napoli e notificata in forma esecutiva in data 26.07.2010. Inoltre, visto l'atto di precetto di precetto notificato il 13.04.2011 con il quale si intima alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t., di pagare la somma di €. 1.774,66 ed interessi legali fino al soddisfo.

HO PIGNORATO

tutte le somme dovute e debende dalla Banca Sanpaolo-Banco di Napoli s.p.a. alla Regione Campania a qualsiasi titolo e ciò fino alla concorrenza dell'importo di €. 2.500,00 oltre interessi legali ed alle spese e competenze della presente procedura

HO INTIMATO

la Banca Sanpaolo-Banco di Napoli s.p.a., in persona del Legale Rappresentante p.t. di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge.

HO INGIUNTO

alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t., di astenersi da qualsiasi atto idoneo a sottrarre alla garanzia del credito sopra indicato, le somme pignorate fino alla concorrenza di €. 2.500,00 oltre interessi legali e successive occorrende;

in pari tempo ho notificato il presente atto a:

creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui si deve essere data prova documentalmente.

Pozzuoli, 03.05.2011

avv.

3

1) SANPAOLO-BANCO DI NAPOLI S.p.a, in persona del suo legale rappresentante p.t., dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla via Toledo n. 177

2) Regione Campania, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia 81.